



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
OSSERVATORIO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (ORAE)**

Assunto il 08/04/2020

Numero Registro Dipartimento: 274

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4272 del 15/04/2020

OGGETTO: COLTIVAZIONE DI UNA CAVA DI INERTI (CONGLOMERATI GHIAIOSO-SABBIOSI) E CONTESTUALE RECUPERO AMBIENTALE IN LOCALITÀ CANDELORO NEL COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI (RC). DITTA EDILCEM SRL UNIPERSONALE. AMMINISTRATORE UNICO SIG. AMBROGIO LEONARDO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 40/2009 è stata approvata la normativa riguardante le *“Attività estrattive nel territorio della Regione Calabria”*;
- con delibera di Giunta Regionale n. 172 del 27.04.2011 è stato approvato il Regolamento regionale n. 3 del 5 maggio 2011 inerente il *“Regolamento di attuazione della legge regionale 5 novembre 2009, n. 40 - Attività estrattiva nel territorio della regione Calabria”*, successivamente modificato con delibera di Giunta regionale n. 515 del 06.12.2012 e con delibera di Giunta regionale n. 172 del 25.05.2015;
- l'art. 26 della L.R. 40/2009, comma 1, dispone che *“Non possono essere rilasciate autorizzazioni per l'apertura di nuove cave fino all'entrata in vigore del PRAE, salvo quanto stabilito al presente articolo”*;
- l'art. 26 della L.R. 40/2009, comma 2, dispone che *“... l'apertura di nuove cave e torbiere, in assenza del PRAE, può essere autorizzata dalla Giunta regionale solo in caso di preminente e urgente interesse pubblico comunale o sovracomunale, previo parere vincolante delle Commissioni consiliari competenti in materia di attività produttive e ambiente, sulla base delle risultanze di specifica conferenza di servizi.”*;
- il 16.10.2018, presso lo Sportello Unico del comune di Motta San Giovanni, la ditta unipersonale Edilcem Srl, con Amministratore Unico il sig. Ambrogio Leonardo, ha presentato istanza relativa al progetto per la *“Coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale, in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni”*;
- con lettera del 15.10.2019, prot. n. 8957, il SUAP del Comune di Motta San Giovanni ha indetto conferenza di servizi in modalità asincrona simultanea, da svolgersi ai sensi della legge 241/1990.

VISTI

- il Decreto Dirigenziale n. 8449 del 17.07.2019 con il quale il Dipartimento Ambiente e Territorio, sottoponendo il progetto a procedura di verifica di assoggettabilità, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura VIA con prescrizioni;
- il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico dell'ORAE nella seduta del 13.06.2019;
- il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Motta San Giovanni del 27.07.2019 con la quale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 40/2009, è stato dichiarato l'interesse pubblico comunale all'approvazione del progetto di cui in oggetto (Allegato A);
- il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, prot. n. 1651 del 21.02.2020, dal quale si rileva che *“... Tutto ciò premesso, la Conferenza dei servizi si conclude con parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'istanza, subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate nei nulla osta/pareri allegati.”* (Allegato B);
- la nota del Segretariato Generale prot. n. 284143 del 12.09.2017 con la quale si rileva che *“..... l'art. 21-bis della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 dispone in maniera univoca ed incondizionata che tutte le disposizioni legislative e regolamentari che attribuiscono alla Giunta Regionale l'adozione di provvedimenti amministrativi si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti. ... Appare superfluo, infine, evidenziare che codesto Dipartimento dovrà curare tutte le attività procedurali previste dalla legge e dal regolamento, ivi compresa la trasmissione degli atti al Consiglio regionale ai fini dell'acquisizione del previo parere vincolante della Commissione competente.”*;
- la Legge regionale n. 40/2009 *“Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria”*, ed in

- particolare l'art. 26, comma 2 relativo all'acquisizione del parere vincolante delle Commissioni consiliari competenti in materia di attività produttive ed ambiente;
- il Regolamento n. 3 del 5 maggio 2011 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 40/2009 – Attività estrattiva nel territorio della regione Calabria" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il R.D. 29.07.1927, n. 1443;
 - il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
 - il D.Lgs 25 novembre 1996, n. 624;
 - la L.R. 13 maggio 1996 n. 7, "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e ss.mm.ii.;
 - la L.R. 27 aprile 2015 n.11 avente ad oggetto: "provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria per l'anno 2015)";
 - la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
 - il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato da successivi decreti;
 - il D. Lgs. n.165/2001 "Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 - il D. Lgs n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
 - la D.G.R. 16 dicembre 2015 n. 541 di "Approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" e ss.mm.ii.;
 - il D.D.G. n.12809/2016 e ss.mm.ii.;
 - la DGR n. 468 del 19.10.2017, "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015" e s.m.i.;
 - il DPGR n. 15 del 25.02.2020 con il quale è stato conferito al Dott. Felice Iracà l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo Economico, Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria.

CONSIDERATO che è stata trasmessa dalla ditta Edilcem Srl la documentazione, debitamente sottoscritta, necessaria al rilascio della comunicazione antimafia;

RITENUTO che ricorrono i requisiti previsti dalla normativa vigente per autorizzare la società unipersonale Edilcem Srl per l'apertura di una nuova cava situata in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni (RC);

ATTESA la propria competenza per effetto della nota del Segretariato Generale della Regione Calabria prot. n. 284143 del 12.09.2017;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal responsabile del procedimento all'esito dell'istruttoria dell'ufficio competente

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. DI TRASMETTERE alla Segreteria Assemblea e Affari Generali del Consiglio Regionale della Calabria il presente decreto, comprensivo degli Allegati A e B che ne fanno parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei pareri delle Commissioni consiliari competenti in materia di attività produttive ed ambiente ai sensi del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 40/2009;
 3. DI STABILIRE che, ad avvenuta acquisizione del parere favorevole delle Commissioni consiliari competenti e della comunicazione antimafia, il Dipartimento autorizzerà con successivo provvedimento la ditta unipersonale EDILCEM Srl alla apertura di una nuova cava situata in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni (RC) alle particelle nn. 52, 53, 54 e 55 del Foglio di mappa n. 34, per la durata di anni tre;
 4. DI DELEGARE il Settore competente del Dipartimento S.E.A.P. all'esecutività del presente provvedimento;
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011, e sul sito internet istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, entrambi a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BORRELLI SERGIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

IRACA' FELICE
(con firma digitale)

COPIA



DELIBERA N. 29
IN DATA 27/07/2018

COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI
Prov. di Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO PROGETTO PER LA COLTIVAZIONE DI UNA CAVA DI INERTI (CONGLOMERATI GHIAIOSI/SABBIOSI) E CONTESTUALE RECUPERO AMBIENTALE IN LOCALITA' CANDELORO DEL COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI-DITTA EDILCEM SRL UNIPERSONALEE

L'anno 2018, addì ventisette del mese di luglio alle ore 17.20 presso la Sede Municipale, viene convocato il Consiglio Comunale, in Sessione Ordinaria.

Sono presenti, i Signori:

Ord.	COGNOME E NOME	INCARICO	Presenti	Assenti
1	VERDUCI GIOVANNI	Sindaco	X	
2	MALLAMACI ENZA	Consigliere	X	
3	CAMPOLO ROCCO ALBERTO	Consigliere	X	
4	LAGANA' CARMELA	Consigliere	X	
5	INFORTUNA DOMENICO	Consigliere	X	
6	GATTUSO GIOVANNI	Consigliere	X	
7	VERDUCI MARIA ELVIRA	Consigliere	X	
8	MALLAMACI BENIAMINO	Consigliere		X
9	COGLIANDRO DOMENICO DAVIDE	Consigliere	X	
10	BENEDETTO GIUSEPPE	Consigliere	X	
11	MALARA AUSONIA VINCENZA	Consigliere	X	
12	COGLIANDRO MASSIMO	Consigliere	X	
13	MALLAMACI DOMENICO	Consigliere	X	
			12	1

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Pietro Emilio.

Il Sig. Giovanni Gattuso, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i prescritti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267, riportati in calce, come di seguito discriminati:

- ❖ Il responsabile del Settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Relazione il Responsabile del Settore Urbanistica, Geom. Giorgio Polimeni, che illustra nelle sue linee generali, la proposta deliberativa.

PREMESSO:

CHE con nota prot. n. 7751 del 19/07/2017 è pervenuta all'Ufficio Tecnico del Comune di Motta San Giovanni l'istanza, corredata da elaborati tecnico progettuali, relativa alla richiesta di rilascio della dichiarazione di interesse pubblico in relazione al "*Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso – sabbiosi) e contestuale recupero ambientale, in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni (RC)*", da parte del sig. Ambrogio Leandro, nato il 29/06/1974 a Melito Porto Salvo (RC) e residente a Reggio Calabria, S.S. 106, III Tr., n. 147, in qualità di titolare della Ditta Edilcem Srl Unipersonale;

CHE l'area di interesse, in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni, ricade nel Bacino Idrografico del Torrente Oliveto, a sud-ovest del Comune di Motta San Giovanni, a oltre 1.800,00 m dall'abitato stesso; è distinta in catasto al Fg. n.34, part. n.52, 53, 54, 55 (parti) e ricade nel vigente P.R.G. come zona omogenea E sottozona "*El Agricola Normale*" con destinazione d'uso "*Agricolo*", dove non è esclusa l'attività estrattiva;

CHE è prevista una produzione media giornaliera di 300 mc ed in particolare una produzione annua di circa 47.494,00 mc per il I anno, di 39.590,00 mc per il II anno, 83.662,00 per il III anno, per una durata complessiva delle operazioni 3 (tre) anni, con il ripristino dell'area attraverso la messa a dimora di alberi di gramigna e fico d'india;

CHE dall'elaborazione statistica dei dati su base ISTAT 2011, si desume una condizione sociale estremamente critica del territorio comunale rispetto alla media nazionale ed in particolare, la località in cui verrà realizzata la cava in oggetto ed il suo bacino naturale di indotto occupazionale - presenta una situazione di maggiore criticità con indicatori visibilmente peggiori rispetto non solo alla media nazionale, ma anche rispetto alla media comunale, quindi l'attività estrattiva in esame porterebbe, a regime, l'assunzione di almeno due unità lavorative del posto;

CHE per quanto riguarda l'utilizzo del materiale estratto, l'iniziativa in progetto contribuirà a dare sostegno alla fragile economia locale, supportando il mercato edilizio degli inerti, sia per i piccoli cantieri edili locali, sia per ciò che concerne le grandi imprese e la realizzazione delle grosse infrastrutture della zona;

CHE al fine di un più efficace perseguimento dell'interesse pubblico la Ditta Edilcem Srl si è impegnata a realizzare il tappetino stradale di usura in cemento per il tratto di strada riportato nella nota prot. 2960 del 27/03/2018, che fa parte della viabilità di accesso all'area di cava, e, al contempo, di ripristinare i muretti presenti ai bordi del tratto di strada stesso;

VISTO il progetto presentato dal Tecnico Dott. Geol. Pasquale Condello, Iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Calabria, e con Studio in Via Suor Brigida Postorino n.2, 89046 Marina di Gioiosa Ionica (RC) che comprende:

- Relazione tecnica: progetto di coltivazione;
- Relazione tecnica: progetto di recupero ambientale;
- Bilancio dell'iniziativa e ricadute sull'economia locale;
- Relazione sulla capacità tecnica ed economica del soggetto richiedente l'autorizzazione;
- Allegato fotografico;

- Documentazione a corredo del progetto;
- Computo metrico estimativo;
- Conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica;
- Simulazione fotografica;
- Rappresentazione 3D;
- Vincoli Territoriali;
- Lotti e volumi di coltivazione utili;
- Inquadramento corografico e territoriale;
- Carta delle distanze;
- Cronoprogramma fasi di sbancamento e di recupero;
- Carta dello stato vegetativo;
- Carta dei capisaldi;
- Monografia dei capisaldi e descrizione dei limiti fisici;
- Computo dei volumi di estrazione;
- Relazione geologica, geotecnica, geomineraria ed idrogeologica;

VISTA l'integrazione acquisita al protocollo n.10067 del 12/10/2017 del Comune di Motta San Giovanni ed in particolare:

- Documentazione amministrativa di cui ai punti 1.1-1.4 dell'Allegato D al Regolamento di attuazione della L.R. n.40/2009:
 - Certificato di iscrizione CCIAA;
 - Certificato Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti;
 - Certificazione prevista dalla normativa antimafia e comprovante la regolarità contributiva;
 - Certificazione della Cancelleria Tribunale da cui risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento o liquidazione e non abbia presentato domanda di concordato;
- Contratto di comodato d'uso registrato presso l'Agenzia delle Entrate;

VISTA l'integrazione acquisita al protocollo n.1942 del 26/02/2018 del Comune di Motta San Giovanni ed in particolare:

- Domanda in bollo contenente i dati del progetto e redatta secondo quanto previsto dall'Allegato D del Regolamento di Attuazione della L.R. 40/2009;
- Ricevuta del versamento effettuato a favore del Comune di Motta San Giovanni (RC) di €400,00, a titolo di oneri afferenti alle spese tecniche di istruttoria;

VISTA la dichiarazione d'impegno acquisita al prot. n. 2960 del 27/03/2018;

VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica e sui vincoli rilasciato dal Comune di Motta San Giovanni il 12/04/2017 prot.n.4664;

VISTA la Legge Regionale n.40 del 5 novembre 2009 riguardante *l'Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria* ed, in particolare: *Finalità, Osservatorio Regionale delle Attività Estrattive, Pubblica utilità, Istruttoria e Disposizioni Transitorie e Finanziarie*;

VISTO l'allegato "D" del Regolamento di Attuazione n. 3/2012 alla L.R. n.40/2009;

VISTO che l'esercizio della cava può assolvere un interesse rilevante per l'economia locale;

RITENUTO di subordinare la realizzazione del progetto di cava al rispetto delle seguenti condizioni:

1. La realizzazione della viabilità di collegamento tra la strada comunale principale e le aree della cava dovrà avvenire a cura della richiedente ditta ivi compreso le spese occorrenti alla realizzazione ed al mantenimento delle opere;
2. Dovrà essere garantita la continuità dei corsi d'acqua e di tutte le opere di raccolta, canalizzazione, smaltimento delle acque meteoriche esistenti;
3. Rimane esplicitamente stabilito che il concessionario dovrà provvedere, a sua totale cura e spesa ai ripristini dei danni e/o dei malfunzionamenti di qualsiasi genere arrecati alla viabilità comunale o privata, alle opere di canalizzazione ed ai sottoservizi presenti nel sottosuolo, di proprietà comunale e di terzi, in conseguenza dell'autorizzazione ad operare e in qualsivoglia tempo;
4. L'esecuzione dei lavori sarà sottoposta al controllo del competente organo tecnico comunale al quale dovrà, a tal fine, essere consentito il libero accesso alla zona dei lavori;
5. E' riservata al Comune di Motta San Giovanni la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunta, senza alterare le caratteristiche dell'intervento estrattivo, qualora fossero ritenute opportune nell'interesse della collettività;
6. I ripristini conseguenti agli eventuali danni alla viabilità comunale dovranno essere eseguiti in conformità e con le stesse caratteristiche tecniche esistenti al momento dell'inizio dei lavori;
7. La ditta richiedente resterà impegnata a rispettare, a propria cura e spese, la normativa vigente in materia di sicurezza sui cantieri;
8. La ditta richiedente terrà l'ente Comune di Motta San Giovanni sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa anche in sede giudiziaria che, per dato o fatto della presente deliberazione e successiva autorizzazione, potesse provenire da terzi;
9. In sede di rilascio dell'autorizzazione ad operare, una volta acquisiti i necessari pareri ed autorizzazioni, dovrà essere espressamente specificato che "non si intende acquisito alcun diritto per opporsi o pretendere alcuna indennità in qualunque caso e in qualsivoglia tempo, contro quelle disposizioni che il Comune ritenesse di adottare per variare in qualsiasi modo lo stato dei luoghi, rinunciando esplicitamente ora e per allora a qualsivoglia legge o consuetudine in contrario rispetto a tale genere di indennità;
10. L'Ufficio Tecnico si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa in sede dell'istruttoria svolta presso il SUAP;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa della proposta deliberativa a cura del Responsabile del Settore Urbanistica, Geom. Giorgio Polimeni;

Con voti Favorevoli all'unanimità resi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri comunali oltre il Sindaco presenti e votanti;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di accogliere, come acoglie, la richiesta presentata dalla ditta Edilcem Srl, con sede in via Federico Caprilli, n.25, 20148 Milano, per la realizzazione del "Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso -

sabbiosi) e contestuale recupero ambientale, in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni”;

3. di subordinare la realizzazione del progetto di cava alle condizioni formulate all'ultimo capoverso della narrativa, che quivi si intende integralmente riportata;
4. di dichiarare il preminente e urgente interesse pubblico per come disposto dall'art. 26 della l.r. 40/2009 del “*Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso – sabbiosi) e contestuale recupero ambientale, in località Candeloro del comune di Motta San Giovanni*”;
5. di demandare al responsabile dell'ufficio tecnico l'assunzione dei provvedimenti conseguenti e necessari agli adempimenti previsti nel presente deliberato;
6. di rendere, con ulteriore votazione unanime e separata il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - al settore tecnico – manutentivo;
 - al settore finanziario;
 - al settore affari generali;
 - al messo comunale per la pubblicazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Sig. Giovanni Gattuso



IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Pietro Emilio

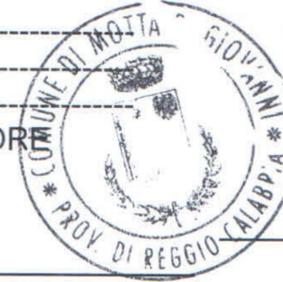
PARERI DEI RESPONSABILI DEI SETTORI
(art. 49 D.Lgs n° 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla
Regolarità Tecnica

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla
Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Fto Geom. Giorgio Polimeni



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 e 125 del D.Lgs n° 267/2000)

- Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale, per la pubblicazione di legge, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal 04 SET, 2018
- Inoltre si dà atto che della presente deliberazione viene data comunicazione, in data odierna ai capigruppo consiliari

Prot. N.ro / 632 / del 04 SET, 2018



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
SETTORE AFFARI GENERALI
Il Responsabile
(Dr. Francesco Minniti)

Per avvenuta pubblicazione dal 04 SET, 2018 al 19 SET, 2018
Motta San Giovanni li, 04 SET, 2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
SETTORE AFFARI GENERALI
Il Responsabile
(Dr. Francesco Minniti)

IL SEGRETARIO ATTESTA:

- CHE su conformi dichiarazioni testè rese dal MESSO COMUNALE, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 04 SET, 2018 al e in tale periodo non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.
- CHE la presente deliberazione è stata resa Immediatamente Eseguita ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data atteso il decorso del 10° giorno dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000

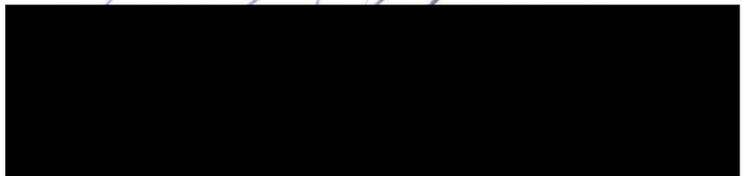
IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Pietro Emilio

Copia conforme all'originale.

Motta San Giovanni, li 04 SET, 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE





Suap Comune Motta San Giovanni

Piazza della municipalità 89065 Motta San Giovanni

Spett.le Unità operativa autonoma (UOA)
Forestazione e difesa del suolo Ambito RC.
Viale Europa.
Catanzaro.

Spett.le Ufficio tecnico - Motta San Giovanni.
Piazza della Municipalità.
89065 Motta San Giovanni.

Spett.le Ufficio prov.le settore pianificazione
terr.le/programmazione/urbanistica/RC.
Via Caserma Borrace, 67.
Reggio di Calabria.

Spett.le Dipartimento Lavori Pubblici - Autorità di
Bacino Regionale.
Cittadella Regionale - 4° piano zona Libeccio -
Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ).
Catanzaro.

Spett.le Dip.to Sviluppo economico - Settore
politiche energetiche, attività estrattive e risorse
geotermiche.
Cittadella regionale - Località Germaneto.
88100 Catanzaro.

Spett.le Ufficio prov.le settore
ambiente/energia/demanio idrico e fluviale/RC.
Via S. Anna II tronco - Loc. Spirito Santo.
Reggio di Calabria.

Spett.le Ufficio Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio RC/VV.
Piazza Castello (Palazzo Provincia), 1.
Reggio di Calabria.

e, p.c.

Spett.le leandro ambrogio
SS 106 III° TRATTO - PELLARO 171
89134 Reggio di Calabria - (Reggio di Calabria)

LORO SEDI



Suap Comune Motta San Giovanni

Piazza della municipalità 89065 Motta San Giovanni

Estremi di presentazione e protocollazione

Numero protocollo: 1654 **del:** 24-02-2020

Oggetto: verbale della conferenza di servizi ex art. 7 del D.P.R. n. 160/2010

Codice univoco SUAP: 285

Codice univoco nazionale: MBRLDR74H29F112E-16102018-1919.SUAP

Numero. Protocollo: 9998

Data protocollo: 17/10/18

Settore attività: Attività estrattiva di ricerca e coltivazione cava

Ubicazione: Località Candeloro, snc 89065 Motta San Giovanni

Insegna d'esercizio:

Tipologia intervento/Iter: Apertura attività Procedimento ordinario in conferenza di servizi

Responsabile del Suap: DOTT. PIETRO EMILIO

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanna Chilà

Descrizione procedimento: Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale, in Località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni (RC).

PREMESSO CHE in data 16/10/2018, prot. 9998 del 17/10/2018 presso questo Sportello Unico per le Attività Produttive, è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, un Documento Unico Attività Produttive (DUAP) per la realizzazione dell'intervento e l'avvio dell'attività descritta in oggetto;

DATO ATTO CHE il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni tutte previste dal D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, e che per l'avvio dell'attività sopra menzionata le normative di Settore in atto in vigore prevedono, per la emissione del Provvedimento Unico finale, il rilascio, di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta, verifiche, controlli e/o pareri comunque denominati e individuati nella check list allegata alla istanza e che gli stessi sono tali da garantire la piena conformità dell'intervento rispetto a tutte le normative vigenti applicabili.

RICHIAMATA la nota del 30/10/2019 con la quale è stata resa disponibile sul sistema informatico Regionale del SUAP e quindi trasmessa al Dip.to Sviluppo economico - Settore politiche energetiche, attività estrattive e risorse geotermiche della Regione Calabria.

RICHIAMATE le Risultanze Comitato ORAE seduta 24 gennaio 2019 e le successive integrazioni da parte della Ditta.

PRESO ATTO CHE il Parere favorevole per le attività estrattive di ricerca e coltivazione di cava da parte del Comitato Tecnico ORAE è stato acquisito con nota prot. SIAR 239931 del 26/06/2019 ed è disponibile sul portale Suap dal 26/06/2019.

PRESO ATTO CHE con nota prot. 6795 del 07/08/2019 del Comune di Motta San Giovanni è stato acquisito il Decreto Dirigenziale n. 8449 del 12/07/2019 del Dip. Ambiente e Territorio, Settore 4 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, in cui si esprime il parere di esclusione del progetto di cui in oggetto dalla procedura VIA, con prescrizioni.



Suap Comune Motta San Giovanni

Piazza della municipalità 89065 Motta San Giovanni

PRESO ATTO CHE con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 8449 del 12/07/2019 del Dip. Ambiente e Territorio, Settore 4 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria si esamina lo studio previsionale d'impatto acustico presentato dalla ditta in data 31/05/2019, e si conferma la compatibilità dell'opera rispetto alla zona in cui ricade, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa UE ed al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

PRESO ATTO CHE con nota prot. 270426 del 22/07/2019, acquisita al prot. n. 6357 del 23/07/2019 del Comune di Motta San Giovanni, la Regione Calabria ha conferito al Dott. Forestale Francesco Iannelli, Perito Istruttore Demaniale per il Comune di Motta San Giovanni, per la ricognizione del gravame civico sui terreni del Comune di Motta San Giovanni interessati dal progetto di cui in oggetto.

PRESO ATTO CHE con nota prot. 317441 del 12/09/2019 della Regione Calabria è stato acquisito parere in merito e che lo stesso è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Motta San Giovanni;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Attuazione alla Legge Regionale 5 novembre 2009 n.40 l'Autorità Competente, acquisito il parere del Dipartimento Attività Produttive - ORAE, indice la Conferenza dei Servizi cui partecipano le Amministrazioni e gli Enti interessati, tra cui il Dipartimento Regionale "Attività Produttive", nonché le autorità preposte al rilascio di nulla osta e pareri.

PRESO ATTO CHE i pareri da richiedere coinvolgono i seguenti Enti, oltre al Dipartimento Regionale Sviluppo economico - Settore politiche energetiche, attività estrattive e risorse geotermiche - Cittadella regionale:

- Spett.le Unità operativa autonoma (UOA) Forestazione e difesa del suolo - Ambito RC, Viale Europa, Catanzaro.
- Spett.le Ufficio tecnico - Motta San Giovanni, Piazza della Municipalità, 89065 Motta San Giovanni.
- Spett.le Ufficio prov.le settore pianificazione terr.le/programmazione/urbanistica/RC, Via S. Anna II tronco - Loc. Spirito Santo, Reggio di Calabria.
- Spett.le Ufficio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio RC/VV, Reggio di Calabria.

Per la fattispecie in esame, l'articolo 7 del DPR 160/2010 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento, che si svolgerà con le modalità di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 241/90;

Preso atto che con nota prot. 8957/2019 è stata indetta Conferenza dei servizi in modalità asincrona, ai sensi della L.241/90, del DPR 160/2010 e smi

Preso atto che sono disponibili sul portale SUAP:

- Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, nota prot. 101088/2019;
- Parere Favorevole Vincolo Idrogeologico Forestale, rilasciato dalla Regione Calabria, nota prot. 440695 SIAR del 23/12/2019;



Suap Comune Motta San Giovanni

Piazza della municipalità 89065 Motta San Giovanni

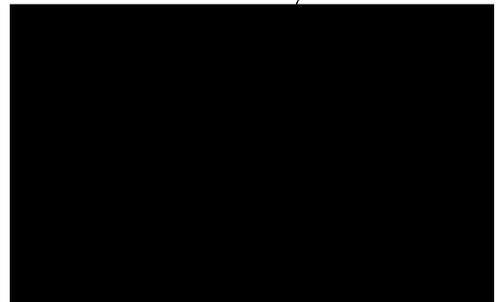
Preso atto altresì che è pervenuto al protocollo del Comune di Motta San Giovanni parere favorevole dell'Ufficio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio RC/VV - Parere vincolo archeologico e storico-architettonico Ufficio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio RC/VV - nota prot. 210/2020, acquisito al prot. n. 285/2020.

RICHIAMATI gli artt. da 14 a 14 quater della richiamata legge n. 241/90, nelle parti in cui si disciplinano i lavori nonché le modalità e gli effetti dell' eventuale dissenso espresso in sede di conferenza;

RICHIAMATI:

- **D L^{vo} 26/03/2010, n. 59** " attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno " e sue modifiche ed integrazioni
- **D.P.R. 9 luglio 2010 , n. 159** "Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."
- **D.P.R. 07/09/2010 n. 160** "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sul SUAP , ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 06/08/2008 n. 133 ";
- **Regol. Regionale** approvato con D.G.R. n. 235 del 17/05/2012 - approvazione nuove linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento del SUAP
- **Legge n° 241 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- **Legge Regionale 05/11/2009, n.40** "Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria";
- **Reg. reg. 5 maggio 2011, n. 3 (1)** - Regolamento di attuazione Legge Regionale 5 novembre 2009, n. 40 - Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria

Tutto ciò premesso, la Conferenza dei servizi si conclude con parere **FAVOREVOLE** all'accoglimento dell'istanza, subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate nei nulla osta/pareri allegati.





Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive

SETTORE N. 5

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0239931 del 26/06/2019



* 0 0 1 9 3 5 1 5 9 8 *

Al Comune di Motta San Giovanni
Ufficio SUAP
89065 Motta San Giovanni (RC)

Oggetto: Progetto per la coltivazione di una cava di inerti e contestuale recupero ambientale in località Candeloro del Comune di Motta S. Giovanni (RC). Ditta Ambrogio Leandro. Rilascio parere.

Si comunica che il Comitato Tecnico ORAE, nella seduta del 13 giugno 2019, ha esaminato le integrazioni trasmesse relative al progetto indicato in oggetto ed ha espresso parere favorevole per come riportato nell'allegato "Parere n. 2".

La Segreteria Tecnica ORAE



Il Dirigente di Settore

avv. Maria Rosaria Mesiano



COMITATO TECNICO O.R.A.E.

L.R. 40/2009 e R.R. n° 3/2011 e s.m.i.

Seduta n° 20 – 13.06.2019

Progetto per la coltivazione di una cava di inerti e contestuale recupero ambientale in località

“Candeloro” del comune di Motta S.G. (RC). Ditta Ambrogio Leandro.

- Integrazioni -

PARERE N° 2

Il Comitato Tecnico, preso atto della documentazione integrativa ritiene che la stessa sia esaustiva e, per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole.

Catanzaro, li 13/06/2019

Arch. Antonino Di Benedetto

Ing. Antonella Sette

Dott. Francesco Pisano

Arch. Rosario Imeneo





**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 09/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 771

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8449 del 12/07/2019

**OGGETTO: OGGETTO: REGOLAMENTO REGIONALE N. 3 DEL 04/08/2008 E S.M.I.,
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. PROGETTO: COLTIVAZIONE DI
UNA CAVA DI INERTI (CONGLOMERATI GHIAIOSO-SABBIOSI) E CONTESTUALE
RECUPERO AMBIENTALE IN LOC. CALDEROLO NEL COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI
(RC). PROPONENTE: EDILCEM SRL, VIALE FEDERICO CAPRILLI N. 25, 20148 MILANO.
PARERE DI ESCLUSIONE DEL PROGETTO DALLA PROCEDURA VIA CON PRESCRIZIONI. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.”, con la quale il Dipartimento “Ambiente e Territorio” è stato scorporato nelle due aree tematiche: “Ambiente e Territorio” e “Urbanistica”, la cui reggenza è stata affidata all’arch. Reillo Orsola;

VISTO il DDG n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto “Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 Settembre 2018 di Modifiche alla Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione Atto di Micro Organizzazione”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “*Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “*Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali*”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

CONSIDERATO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio in data 31/10/2018 prot. n. 369414, ai sensi dell’art. 6 e segg. del Regolamento Regionale n. 3/2008 e s.m.i., la ditta Edilcem Srl, con sede in viale Federico Caprilli n. 25 - 20148 MILANO, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA in merito al progetto per la “coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale in Loc. Calderolo nel Comune di Motta San Giovanni (RC)”;

CHE il progetto rientra tra quelli indicati alle lettere “i” del p.to 8 dell’all. “B” del Reg. Reg. 3/2008;

CHE a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico sul progetto, non sono pervenute osservazioni da soggetti interessati;

CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 03/07/2019, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura VIA con prescrizioni;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Reg. Reg. n. 3 del 04/08/2008 e s.m.i., alla pronuncia del giudizio di compatibilità ambientale facendo proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa, di escludere dalla procedura VIA con prescrizioni il progetto relativo alla "coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale in Loc. Calderolo nel Comune di Motta San Giovanni (RC)", sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 03/07/2019 (parere allegato al presente provvedimento costituente parte integrante e sostanziale).

- Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Edilcem Srl, Viale Federico Caprilli n. 25 - 20148 – MILANO, al Comune di Motta San Giovanni (RC), alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, alla Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico Settore Attività Estrattive e Dipartimento Agricoltura Settore usi civici, al Dipartimenti Forestazione ed ARPACal.
- Di demandare alla ditta proponente ed al Comune, prima del rilascio del Permesso a Costruire, l'acquisizione dei pareri e Nulla Osta necessari per la realizzazione del progetto, con particolare riferimento agli Usi Civici, Vincolo Paesaggistico imposto con DM del 1974, vincolo idrogeologico di cui al RD 3267/23, nonché il parere ORAE per come previsto dalla Legge Regionale n. 40/2009.
- Di stabilire che il mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel parere espresso dalla STV (allegato al presente decreto) potrebbe inficiare la validità del presente provvedimento.
- Di dare atto che eventuali difformità o dichiarazioni mendaci dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, potrebbero inficiare la validità del presente provvedimento.
- Di dare atto che il presente provvedimento, a norma del D.Lgs. 152/06 e del connesso Regolamento regionale 3/08, ha validità di anni 5 (cinque) per il completamento dei lavori previsti dal progetto, salvo proroga richiesta dal proponente prima della scadenza.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – dip. Prov. di competenza della data di inizio dei lavori, previa trasmissione del progetto e definizione di un Piano di Monitoraggio in fase di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 e smi.
- Di precisare che le varianti progettuali, ritenute significative a livello ambientale, dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art.20 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Prot. n. 250455 /SIAR
del 4 LUG. 2019



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA - VAS - AIA - VI

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Settore 4 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
SEDE

SEDUTA DEL 03/07/2019

Oggetto: Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. sul "Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso – sabbiosi) e contestuale recupero ambientale in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni (RC)".
Ditta: **Edilcem Srl Unipersonale** – Amministratore Unico Sig. Ambrogio Leandro.

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo n. 369414/SIAR del 31.10.2018, la soc. **Edilcem Srl Unipersonale** nella persona dell'Amministratore Unico Sig. Ambrogio Leandro inoltra richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per la coltivazione di una cava nel Comune di Motta San Giovanni (RC);
- Con nota prot. n. 392343/SIAR del 20.11.2018 l'Ufficio VIA informava i soggetti potenzialmente interessati della pubblicazione sul sito istituzionale dello studio preliminare ambientale e degli elaborati progettuali per la presentazione di eventuali osservazioni entro i successivi 45 giorni;
- Nella seduta del 19.02.2019 venivano richieste le integrazioni documentali, trasmesse dalla Ditta in data 16.05.2019, prot. n. 190156/SIAR e in data 31.05.2019, prot. n. 209140, per cui si procedeva all'assegnazione alla STV per l'istruttoria di merito;

Visto che:

la documentazione amministrativa è costituita da:

- Allegato 3 - Modello istanza di Assoggettabilità a VIA;
- Allegato 3b - Modello di dichiarazione del professionista estensore dello Studio Preliminare Ambientale predisposto ai sensi del D. Lgs. 152/2006;
- Allegato 3 c - Elenco Amministrazioni e degli Enti territoriali potenzialmente interessati dal progetto;
- Allegato 3 d - Condizioni ambientali da allegare all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA;
- Elenco elaborati;
- Cd rom;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, relativa sulla veridicità ed esattezza dei contenuti dell'istanza e della documentazione allegata, sottoscritta dal tecnico redattore e dal proponente;
- Dichiarazione del valore dell'opera;
- Dichiarazione sostitutiva che il progetto risulta conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali;
- Scheda progetto;
- Ricevuta versamento per spese istruttorie;
- Deliberazione Consiglio Comunale di Motta San Giovanni n. 29 del 27.07.2018.

La documentazione tecnico-progettuale in atti consiste in:

- Domanda per il rilascio dell'autorizzazione e documentazione amministrativa;
- Relazione sulla capacità tecnica ed economica del soggetto richiedente l'autorizzazione;
- Esiti Piano di ricerca mineraria;

- Relazione tecnica: Progetto di coltivazione;
- Relazione tecnica: Progetto di recupero ambientale;
- Relazione geologica, geotecnica, geomineraria ed idrogeologica;
- Relazione naturalistica, faunistica e vegetazionale;
- Piano di gestione rifiuti;
- Computo metrico estimativo;
- Allegato fotografico;
- Programma dei lavori con misure di sicurezza e salute;
- DDS – Documento di sicurezza e salute;
- Schede tecniche dei mezzi utilizzati;
- Studio preliminare ambientale;
- Computo dei volumi di estrazione;
- Verifica di stabilità dei fronti di coltivazione;
- Studio di compatibilità idraulica;
- Conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica;
- Monografia dei capisaldi e descrizione dei limiti fisici;
- Documentazione a corredo del progetto;
- Bilancio iniziativa e ricadute sull'economie locali;
- Contratto di comodato a titolo gratuito;

- Tav. 1 - Inquadramento corografico e territoriale;
- Tav. 2 - Inquadramento rispetto al PAI;
- Tav. 3 - Vincoli territoriali;
- Tav. 4 - Inquadramento rispetto al QTRP;
- Tav. 5 - Inquadramento rispetto al PTCP;
- Tav. 6 - Carta delle distanze;
- Tav. 7 - Carta geologica;
- Tav. 8 - Carta dello stato vegetativo;
- Tav. 9 - Rilievo plano altimetrico, sezioni e profili;
- Tav. 10 - Profili di raffronto: stato di fatto, stato di sbancamento;
- Tav. 11 - Particolari profili di sbancamento;
- Tav. 12 - Lotti e volumi di coltivazione utili;
- Tav. 13 - Cronoprogramma fasi di sbancamento e di recupero;
- Tav. 14 - Schemi grafici e funzionali delle attività di coltivazione;
- Tav. 15 - Schemi grafici e funzionali delle attività di recupero;
- Tav. 16 - Carta dei capisaldi;
- Tav. 17 - Schema idrologico;
- Tav. 18 - Carta delle attività estrattive;
- Tav. 19 - Rappresentazione 3d;
- Tav. 20 - Simulazione fotografica.

Vista:

la documentazione trasmessa in data 16.05.2019, costituita da:

- Allegato 3d con l'individuazione delle condizioni ambientali da attuare al fine di evitare e/o mitigare i possibili impatti individuati per singole macrofasi (ante-operam, in corso d'opera, post-operam);
- Chiarimento rispetto a quanto indicato a pag. 7 della Relazione "Conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica" circa i vincoli riportati anche nel certificato comunale datato 20.03.2017;
- Tav. 18 aggiornata con l'indicazione delle distanze rispetto alle altre attività estrattive individuate;

Vista:

la documentazione trasmessa in data 31.05.2019, costituita da:

- Certificato rilasciato dal Comune di Motta San Giovanni, prot. n. 4553/2019, aggiornato alla data del 27.05.2019, attestante la destinazione urbanistica ed i vincoli presenti sull'area;

- Studio previsionale d'impatto acustico.

Considerato che:

- L'area individuata per la realizzazione di una cava di inerti (conglomerati e conglomerati ghiaio-sabbiosi) con contestuale recupero ambientale è ubicata in località Candeloro del Comune di Motta San Giovanni ad un'altezza compresa tra i 216 e i 280 m sul livello del mare ed all'interno del bacino idrografico del Torrente Oliveto, che defluisce a valle dell'area di studio ad una distanza di circa 200 mt dall'area di intervento e con una differenza di quota pari a circa 100 mt;
- L'area di progetto presenta una forma pressoché regolare, ed è censita catastalmente alle particelle nn. 52,53,54,55 (parte) del Foglio di Mappa n. 34 con un'estensione di 19.450 mq;
- Secondo quanto si evince dal certificato di destinazione urbanistica e vincoli (datato 27.05.2019), l'area interessata ricade in zona "agricola", ma è sottoposta a vincolo paesaggistico imposto con DM del 1974, nonché a vincolo idrogeologico di cui al RD 3267/23;
- L'accesso all'area di cava avviene percorrendo la SP e successivamente lungo la strada interpodereale "Ieni", che nell'ultimo tratto è interdetta al traffico in quanto privata e chiusa;
- La tipologia di coltivazione è quella tipica di versante, avverrà, partendo dall'alto verso il basso, attraverso la modellazione del versante mediante gradoni con altezza di 5m, larghezza di 2m ed angolo di scarpa pari a 60°;
- Il piano di coltivazione della durata di tre anni prevede un'estrazione totale pari a 170.746 mc, di cui 796 mc di scotico superficiale e 169.950 mc di inerti commercializzabili suddivisi in tre lotti: lotto I con volume utile pari a 47.494 mc, lotto II pari 39.590 mc e lotto III pari a 83.662 mc;
- La profondità massima di scavo lungo la verticale è pari a 23 m e comunque al di sopra della quota di interferenza della falda che viene individuata ad oltre 50 m dall'ultimo piano di coltivazione;

Valutato che:

- L'area di intervento è circoscritta alle particelle nn. 52,53,54,55 (parte) del Foglio di Mappa n. 34 del Comune di Motta San Giovanni e che il piano di coltivazione e ripristino ambientale è limitato ad un arco temporale triennale come previsto dalla L.R. 40/2009 e per un volume utile complessivo pari a 170.746 mc;
- Il progetto specifica le aree di servizio e gli spazi funzionali compresi piazzali di sosta, di carico, piste di servizio, di arroccamento e viabilità di cantiere, nonché la via di accesso all'area di cava ed il collegamento alla viabilità ordinaria;
- Lo Studio Ambientale descrive e analizza gli effetti diretti ed indiretti su tutte le componenti ambientali suscettibili di possibili impatti: paesaggio, atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, morfologia, ecosistema, rumore e vibrazioni, traffico veicolare, rifiuti, clima, uomo, tenendo conto sia dei possibili impatti locali prodotti dalle tecniche di coltivazione che di quelli generati dal trasporto ed individuando nell'Allegato 3d le condizioni ambientali per le varie fasi: ante operam, corso d'opera e post operam e gli accorgimenti adeguati al fine di prevenire ed eventualmente mitigare possibili impatti prodotti dall'attività sulle componenti ambientali;
- Il progetto di recupero ambientale prevede il riutilizzo dell'orizzonte superficiale precedentemente accantonato, le cui caratteristiche verranno mantenute nel corso del tempo attraverso opportuni accorgimenti nella fase di conservazione e successivamente messo in posto per la coltivazione di una piantagione di fichidindia, restituendo l'area all'attività agricola;
- Lo studio di impatto acustico prodotto, dal punto di vista dei valori di immissione dei livelli di pressione sonora in ambiente esterno, conferma la compatibilità dell'opera rispetto alla zona nella quale essa stessa ricade.

Ritenuto necessario che:

- siano acquisiti nulla-osta, autorizzazioni, pareri e concessioni previsti dalla normativa vigente, prima del rilascio del permesso a costruire da parte del Comune di Motta San Giovanni (RC), ed in particolare quelli relativi agli usi civici, al vincolo paesaggistico imposto con DM del 1974, al vincolo idrogeologico di cui al RD 3267/23, nonché il parere ORAE per come previsto dalla L.R. 40/2009;
- per quanto concerne il rumore, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'UE ed alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e

vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), durante le attività di cantiere la Ditta esecutrice dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo, così come indicato nell'art. 13, commi 5 e 6, della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009. Pertanto, essa dovrà provvedere ad effettuare misurazioni del rumore negli intervalli orari prestabiliti dalla stessa Legge regionale, al fine di verificare il rispetto del limite di 70 dB(A), in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora, rispetto alla facciata dell'edificio più esposto. In caso di superamenti, i Comuni potranno concedere, su richiesta scritta e motivata, deroghe al sopra citato limite, comunque limitatamente al tempo necessario per il completamento dei lavori e sentita la struttura sanitaria competente.

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la D.G.R. n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA";

VISTE le condizioni ambientali individuate dal proponente al fine di prevenire eventuali impatti potenziali, riportate nell'All. 1 "Condizioni ambientali", quale parte integrante del presente parere.

La Struttura Tecnica di Valutazione

per quanto sopra premesso, considerato e valutato e ritenuto **esprime parere di esclusione dalla procedura di VIA** per il "Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale in località "Candeloro" del Comune di Motta San Giovanni (RC)", presentato dalla Ditta: Edilcem Srl Unipersonale - Amministratore Unico Sig. Ambrogio Leandro.

Resta inteso che la Struttura Tecnica di Valutazione ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

Allegato 1

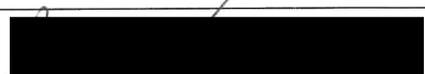
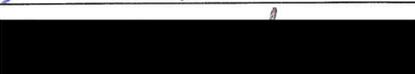
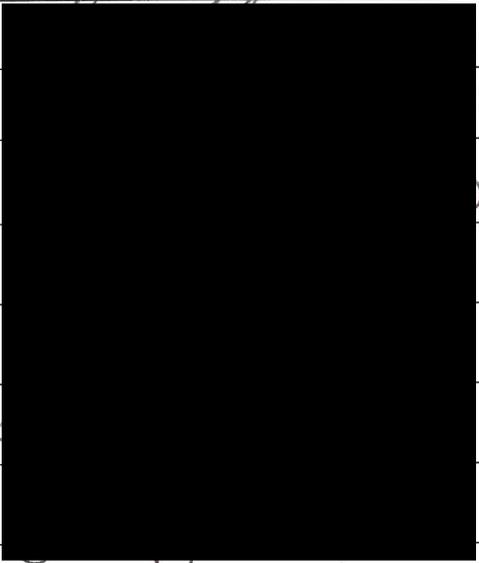
Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Aspetti progettuali</i> ➤ <i>Aspetti gestionali</i> 	Installazione della tabella dei lavori all'ingresso dell'area di cantiere attraverso l'infissione nel terreno di un palo metallico cilindrico sul quale fissare una tabella impermeabile. In tal modo si renderanno costantemente e rapidamente disponibili tutti i dati e le autorizzazioni relative al progetto.
2	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Aspetti progettuali</i> ➤ <i>Aspetti gestionali</i> 	Installazione cartelli monitori su pali infissi nel terreno a distanza tale da risultare visibili l'uno dall'altro. La finalità e' quella di mettere in atto le prime misure di sicurezza.
3	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Aspetti gestionali</i> ➤ <i>Componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</i> ○ <i>rumore e vibrazioni</i> ○ <i>salute pubblica</i> 	Distribuzione dei DPI previsti all'interno del DSS allegato al progetto, da utilizzare secondo le modalità riportate nello stesso DSS. Il rispetto di quanto riportato all'interno del DSS (con le relative modalità che variano a seconda dell'operazione considerata) e l'utilizzo di macchine dichiarate idonee ed a norma dalle case costruttrici avranno il fine di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.
4	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Aspetti progettuali</i> ➤ <i>Aspetti gestionali</i> 	Infissione dei picchetti e della rete di recinzione perimetrale. L'installazione avverrà attraverso dei paletti isolatori a "T" in ferro (che saranno posizionati seguendo le coordinate riportate all'interno della Tavola 16 di progetto) e della rete zincata elettrosaldata che consentiranno la definizione dei capisaldi in modo da definire la poligonale che delimita l'area di cava e precludere l'accesso di mezzi e di persone non autorizzate
5	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Aspetti progettuali</i> ➤ <i>Aspetti gestionali</i> ➤ <i>Componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>ambiente idrico</i> ○ <i>suolo e sottosuolo</i> ○ <i>flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</i> 	Realizzazione di un fosso di guardia perimetrale attraverso l'installazione di una cunetta trapezoidale prefabbricata in cls alloggiata su scavo a sezione aperta. Dal fosso di guardia le acque verranno convogliate nelle due linee di deflusso preferenziale a valle del sito di coltivazione e, da queste, le stesse acque raggiungeranno il Torrente Oliveto (la falda si trova, infatti, a oltre 50m di profondità rispetto alla quota di fine scavo). La finalità del fosso è quella di impedire che le acque meteoriche di ruscellamento

		<ul style="list-style-type: none"> ○ salute pubblica <p>➤ <i>Mitigazioni</i></p>	<p>superficiale raggiungano, in seno ai locali gradienti di pendenza, i fronti di abbattimento, le aree già coltivate e quelle da coltivare ed innescare fenomeni di instabilità e di erosione del suolo.</p>
6	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA	<p>➤ <i>Aspetti progettuali</i></p> <p>➤ <i>Aspetti gestionali</i></p>	<p>Realizzazione della pista interna di carreggio secondo le modalità riportate all'interno della Tavola 14 allegata al progetto. Tale pista garantirà la viabilità interna al cantiere e avrà lo scopo di consentire la coltivazione e la movimentazione degli inerti.</p>
7	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA	<p>➤ <i>Aspetti progettuali</i></p> <p>➤ <i>Aspetti gestionali</i></p>	<p>Realizzazione delle aree complementari relative al piazzale di accumulo degli inerti, al piazzale di accumulo del terreno organico e ai piazzali di sosta. Tali aree verranno realizzate per come riportato all'interno della Tavola 14 allegata al progetto. Lo scopo del piazzale di accumulo inerti sarà quello di poter consentire di accumulare, in maniera organica e funzionale, gli inerti estratti, ripararli quanto più possibile dagli agenti esogeni e renderli rapidamente disponibili in caso di richiesta. Il piazzale di accumulo del terreno organico avrà la finalità di preservare lo stesso fino al suo riutilizzo integrale per la sistemazione finale dell'area. I piazzali di sosta, infine, avranno lo scopo di consentire la sosta ai mezzi di cantiere e agli autoveicoli dei lavoratori.</p>
8	CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<p>➤ <i>Componenti/fattori ambientali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>suolo e sottosuolo</i> ○ <i>flora, fauna, vegetazione</i> <p>➤ <i>Mitigazioni</i></p> <p>➤ <i>Monitoraggio ambientale</i></p>	<p>Accumulo dell'esiguo orizzonte organico di copertura superficiale (796mc) e stoccaggio dello stesso nell'area preposta attraverso l'ausilio della pala gommata e degli autocarri al fine di riutilizzarlo per la sistemazione finale dell'area di cava.</p>
9	CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<p>➤ <i>Componenti/fattori ambientali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Atmosfera</i> <p>➤ <i>Mitigazioni</i></p> <p>➤ <i>Monitoraggio ambientale</i></p>	<p>Umidificazione dei terreni oggetto di estrazione, di tutte le aree di cantiere utilizzate dove circolano gli automezzi e dei cumuli di materiale estratto stoccati temporaneamente nell'apposita area, attraverso una cisterna in vetroresina montata su un autocarro di proprietà della Ditta <i>Edilcem Srl Unipersonale</i>. Lo scopo dell'umidificazione è quello di limitare l'innalzamento di polveri nei periodi più siccitosi dell'anno.</p>
10	CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<p>➤ <i>Componenti/fattori ambientali:</i></p>	<p>Coltivazione della cava e realizzazione della gradonatura con la quale si coltiverà l'area di cava. Le estrazioni degli inerti (che verranno</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ○ morfologia ➤ Mitigazioni 	<p>effettuate secondo la geometria, con i mezzi e con le modalità riportate nel Progetto di coltivazione) modificheranno in maniera irreversibile l'ambito stesso apportando una uniformazione ed un miglioramento delle classi clivometriche presenti.</p>
11	CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ suolo e sottosuolo ○ flora, fauna, vegetazione ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale 	<p>Recupero ambientale e sistemazione dell'area di cava attraverso la messa in posto dell'humus preventivamente stoccato (796mc) e quella di altro terreno organico (710mc che verranno acquistati dalla Ditta) che consentiranno un rapido e proficuo attecchimento del nuovo impianto di piante di fichidindia che, assieme alla copertura effettuata con lo spaglio della gramigna, miglioreranno le caratteristiche vegetazionali di tutti i luoghi interessati dalle operazioni di estrazione. In tal modo si effettuerà un recupero funzionale che consentirà di riqualificare un territorio sterile e in pieno stato di abbandono. Gli effetti sul paesaggio saranno mitigati provvedendo a non lasciare scoperta da specie vegetali l'intera superficie di cava.</p>
12	CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Traffico veicolare ➤ Mitigazioni ➤ Atmosfera ➤ Rumore e vibrazioni ➤ Salute pubblica 	<p>Trasporto, nel limite e nei casi in cui è possibile, degli inerti nei cantieri di destinazione non durante le ore di punta e percorrendo strade meno trafficate e che consentano, comunque, un sorpasso agevole dell'automezzo di trasporto, al fine di prevenire e mitigare gli effetti negativi sul traffico locale.</p>
13	CORSO D'OPERA POST-OPERAM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio ambientale 	<p>Monitoraggio dell'area di cava e delle aree circostanti attraverso delle fasi ricognitive sistematiche e regolari per il controllo delle componenti ambientali al fine di verificare che ogni misura intrapresa per mitigare gli impatti indotti dall'attività di che trattasi risulti efficiente nel tempo.</p>

Oggetto: Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. "Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale in località "Candeloro" del Comune di Motta San Giovanni (RC)".
 Ditta: **Edilcem Srl Unipersonale** - Amministratore Unico Sig. Ambrogio Leandro.

LA STV

1	Presidente	<i>Orsola REILLO</i>	
2	Vice-Presidente		
3	Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
4	Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	
5	Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	
6	Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	
7	Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	
8	Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	
9	Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI (Rapp. A.R.P.A.CAL)</i>	
10	Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
11	Dott.	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	
12	Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	
13	Dott.	<i>Vincenzo BARONE</i>	



Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 10 Pianificazione – Ambiente – Leggi Speciali

Servizio Pianificazione

UFFICIO PAESAGGIO ED URBANISTICA

Prot. n° 101088

Sportello Telematico Calabria SUAP
Pratica n. 285/2019

Reggio Calabria, li 13 NOV. 2019

Allo SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE DI MOTTA SAN GIOVANNI
Piazza della municipalità
89065 – MOTTA SAN GIOVANNI (RC)
PEC: protocollo@pec.comunemottasg.it

p.c. Alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Fata Morgana, 3
89125 – REGGIO CALABRIA
PEC: mbac-sabap-rc@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla Ditta EDILCEM SRL UNIPERSONALE
c/o tecnico incaricato Dott. Condello Pasquale
PEC: pasqualecondello@epap.sicurezza postale.it

OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica – Conferenza dei Servizi in forma sempl. e mod. asincrona

L.R. n° 19/2002; D.P.C.M. 12/12/2005; D.Lgs. n° 42/2004; D.P.R. 31/2017

PROGETTO: Coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbioso) e contestuale recupero ambientale
Codice Univoco SUAP 285/2019

Comune: Motta San Giovanni (RC) – loc. Candeloro

Ditta: EDILCEM SRL UNIPERSONALE L.R. AMBROGIO LEANDRO

Identificativi catastali: Fg. di mappa 34 part. l. 52, 53, 54 e 55

Vincolo Paesaggistico: ai sensi dell'art. 136 per effetto del Decreto Ministeriale 10/02/1974 che testualmente recita: "ha notevole interesse pubblico per i quadri naturali formati dal mare e dai rilievi collinari, nonché meravigliose composizioni naturali legate alla conformazione e alle accidentalità dei colli, colline e valli; quadri di suggestiva bellezza godibili da numerosi punti di belvedere aperti al pubblico"

QUESTO UFFICIO, in riferimento alla indizione di CdS del portale Calabria SUAP prot. 8957 del 15/10/2019, pervenuta con nota PEC prot. n. 92122 del 16/10/2019, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica di competenza per il progetto in epigrafe ai sensi del D.Lgs 42/2004;

ESAMINTA la documentazione posta sul portale telematico Calabria SUAP (**codice univoco SUAP n. 285/2019**);

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale, n. 29 del 27/07/2018, con la quale si dichiara l'interesse pubblico al progetto di che trattasi;

CONSIDERATO che il progetto è finalizzato ad una coltivazione in versante, tramite estrazione di conglomerati ghiaiosi-sabbiosi e contestuale recupero ambientale. Si procederà pertanto, per l'estrazione del materiale, dall'alto verso il basso, per splateamenti orizzontali, protratti per l'intera lunghezza del gradone da coltivare, e progressivi abbassamenti fino al raggiungimento della quota fine lavori. I salti di quota fra i differenti gradoni avranno un'altezza pari a 5 metri, larghezza dei pianori di 2 metri e gli angoli di scarpa di 60°. La coltivazione avverrà per gradoni, proprio al fine di facilitare il progressivo recupero ambientale che avverrà tramite la messa a dimora di piante di ficodindia e gramigna.

Via S. Anna Il tronco, loc. Spirito Santo – 89128 Reggio Calabria

Tel. 0965.364274 Email: carmelo.marmoqlia@cittametropolitana.rc.it PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

RITIENE di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento proposto e rappresentato negli elaborati progettuali inseriti nel portale SUAP (codice univoco 285/2019), ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, in quanto le opere previste, comprese quelle di recupero ambientale, non comportano una significativa alterazione ai connotati paesaggistici della zona d'intervento.

Il presente Parere concerne esclusivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo. Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti ed organismi, nonché le disposizioni alle altre direttive vigenti.

Reggio Calabria, 08/11/2019

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carmelo Marmoglia

[Redacted signature]



Il Dirigente
Ing. Pietro Foti

[Redacted signature]

Il sito attuale presenta nel complesso un'acclività media di circa 30°-32° senza aree depresse o in contropendenza una forma piuttosto regolare e si estende per una superficie di circa 15.920 mq. La collocazione esatta del perimetro di coltivazione avverrà apponendo i capisaldi fissi inamovibili di misurazione le cui coordinate geografiche sono riportate nell'elaborato grafico (Tavola n. 16 – Carta dei capisaldi). Sarà realizzata una pista di carreggio della larghezza di 6,00 m (la cui pendenza sarà < 15°) per consentire la circolazione dei mezzi meccanici utilizzati per la coltivazione dei diversi lotti. Rampe temporanee e di manovra saranno realizzate in caso di bisogno ed eliminate nella fase del recupero finale dell'area assieme alla pista di carreggio. Lo sfruttamento della cava è prevista per anni 3 corrispondenti ciascuno ad un lotto di coltivazione.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

esclusivamente per gli aspetti tecnico-forestali ai sensi del R.D.L. 3267/23, del Regolamento d'Applicazione 1126/26, Delibera Giunta Regionale Calabria n° 218 del 20/05/2011 e ss.mm.ii. delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, la L.R. n° 40 del 5/11/2009 ss.mm.ii., per i lavori di movimento terra strettamente necessari per coltivazione e prelievo di materiali così come descritti nel "Progetto per la cava di inerti (conglomerati ghiaiosi-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale" - come da elaborati progettuali redatti ed a firma del tecnico professionista incaricato Dott. Geologo Pasquale Condello, il lotto su cui dovrà realizzarsi l'intervento è costituito da un terreno sito in località "Candeloro" del Comune di Motta San Giovanni (RC).

L'estrazione del materiale avverrà con l'ausilio di mezzi meccanici ed attraverso la sagomatura, a gradoni del versante cominciando a progredire dallo spigolo nord-orientale del perimetro della cava e proseguendo in direzione ovest, con lo splateamento dell'intero gradone numero 1, (cfr. Tav. n. 12 – Lotti di coltivazione), prima di abbassarsi di quota (di 5,00 m in verticale/altezza, di larghezza "pianori" di 2,00 m, mentre l'angolo di scarpa sarà di 60°) per lo splateamento del secondo gradone e così via a seguire gli altri. Contestualmente sarà asportato lo strato di vegetazione prativa e sottostante orizzontale organico di copertura (dello spessore di circa 5 cm) che ricopre l'intero sito della cava. Tale terreno organico sarà accantonato in area appositamente predisposta per essere utilizzato poi nelle fasi di recupero dell'area stessa.

La volumetria del materiale estraibile complessiva e pari a 170.746 mc, di cui 796 mc sono i volumi di scotico organico superficiale da riutilizzare mentre 169.950 mc sono i volumi utili di coltivazione, con un volume medio estraibile annuo pari a 56.650 mc, così suddiviso per lotti di coltivazione:

- I Lotto pari a 47.494 mc;
- II Lotto pari a 39.590 mc;
- III lotto pari a 83.662 mc.

L'area di intervento sarà protetta con una recinzione in rete zincata elettrosaldata idonea a precludere l'accesso di mezzi e di persone, l'accesso sarà garantito dalla stradella interpoderale "leni".

Sarà realizzato un fosso di guardia perimetrale a salvaguardia del sito di progetto, avrà la funzione di impedire alle acque meteoriche di ruscellamento superficiale di raggiungere i fronti di abbattimento le aree già coltivate e quelle da coltivare. Lo stesso fosso preserverà il sito anche a lavori di estrazione e recupero ultimati consentendo una corretta regimazione delle acque meteoriche e uno smaltimento delle stesse nei locali impluvi dai quali raggiungeranno il sottostante tratto del torrente oliveto.

Il recupero ambientale avverrà mediante la realizzazione di versanti gradonati, su ogni pedata e piazzale di fine cava, previa sistemazione della superficie con il terreno vegetale accantonato (oltre a terreno vegetale da acquistare da parte della Ditta, circa 710 mc) verrà piantumata con fichidindia, mentre la superficie inclinata dei gradoni sarà piantumata la gramiglia.

L'esecuzione dei lavori è subordinata

da quanto previsto e dettato del R.D.L. 3267/23, del Regolamento d'Applicazione 1126/26, dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale in vigore nella Regione Calabria giusto D.G.R. n° 218/2011, e dalla L.R. Forestale n° 48/2012, relativamente alla possibilità di apertura della cava di sabbia da parte della Ditta Leandro Ambrogio, in agro del Comune di Motta San Giovanni (RC), loc. "Candeloro", e comunque:

1. I confini effettivi dell'area d'estrazione devono essere individuati sul terreno da termini inamovibili, facilmente individuabili e, durante l'estrazione, dovrà essere mantenuta una distanza di mt. 2 dagli stessi;
2. L'estrazione del materiale deve avvenire con soli mezzi meccanici iniziando dall'alto verso il basso, creando dei gradoni discendenti. Essi devono avere una leggera pendenza verso l'interno;
3. Ogni gradone deve avere un'altezza non superiore a 5 metri e una larghezza non inferiore a 2,00 mt, l'inclinazione delle pendici rispetto all'orizzontale deve essere, quindi, non superiore a 60°. La configurazione della pendice deve essere, comunque, tale da impedire fenomeni di instabilità del versante;
4. Le acque di scorrimento superficiale devono essere adeguatamente convogliate mediante vie preferenziali da tenere in perfetta efficienza al fine di prevenire fenomeni di dilavamento e ruscellamento;
5. Si dovrà provvedere a convogliare le acque raccolte dal fosso di guardia perimetrale, mediante l'attraversamento della strada interpoderale leni, da realizzarsi con una cunetta carrabile e fino all'impluvio naturale;
6. Non si deve assolutamente procedere ad uno scavo di un gradone successivo se prima non è stata eseguita la sistemazione di terreno vegetale sulla pedata e scarpata soprastanti;
7. Il terreno vegetale dovrà essere accantonato in area e riutilizzato per le operazioni di recupero ambientale dell'area di cava. L'eventuale materiale residuo dovrà essere portato in idonea discarica autorizzata;
8. Nei terreni assoggettati a vincolo per scopi idrogeologici, che si trovino al di fuori della zona assegnata, non è consentito alcun lavoro consequenziale all'esercizio della cava, ivi compreso il taglio delle piante degli arbusti, l'apertura di strade e sentieri, l'impianto di teleferiche, la costruzione di fabbricati, il deposito di residui e materiali può essere eseguito senza l'osservanza delle norme stabilite nel citato R.D. 20/12/1923 n. 3267 e suo regolamento e delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale vigenti in provincia di Reggio Calabria;
9. Il concessionario deve comunicare per iscritto preventivamente la data di inizio dei lavori di estrazione e il nominativo del direttore dei lavori e tutte le autorità coinvolte nel procedimento;
10. Il direttore dei Lavori deve presentare – a scadenze almeno annuale dalla data di inizio dei lavori – una relazione sull'andamento dei lavori dove si certifica il rispetto delle prescrizioni impartite dalle autorità coinvolte nel procedimento.

11. Resta vietato in modo assoluto l'uso delle mine;
12. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere posti nelle immediate adiacenze della cava, segnalazioni e ripari sufficienti ad eliminare ogni pericolo di danno a persone o cose. E' fatto obbligo di assicurare il transito e l'incolumità dei passanti e dei mezzi.

Per la richiesta in esame è autorizzata l'estirpazione degli arbusti radicati entro l'area di sfruttamento della cava.

L'inadempienza, sia pure parziale da parte delle norme sopra elencate da parte del Responsabile dell'esercizio della cava, darà luogo, oltre alle sanzioni penali, alla immediata segnalazione delle irregolarità all'Ufficio Regionale preposto per la sospensione e chiusura della cava ed a Enti e/o Uffici competenti in materia.

Ref. Arch. Giuseppe Lorella

Il Funzionario Responsabile del V.F.
- Arch. Bruno G. Bagnato -

Il Dirigente
- Ing. Salvatore Siviglia -



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 2 – PRESIDENZA
U.O.A. FORESTE FORESTAZIONE DIFESA DEL SUOLO

Via Modena, 1 – 89132 REGGIO di CALABRIA

Prot. Gen. n. _____ /SIAR del ____ / ____ / ____

SIAR 440695
del 23-12-2019

SUAP Comune di Motta San Giovanni
89044 Motta San Giovanni (RC)
invia telematico Portale CALABRIA SUAP

p.c.

Regione Carabinieri Forestale Calabria
Gruppo Carabinieri Forestale di Reggio Calabria
Via Prolungamento Torrione, 16
89123 Reggio di Calabria (RC)
fr42778@pec.carabinieri.it

Oggetto: Parere Vincolo Idrogeologico - Cod. Univoco SUAP n. 285 – Procedimento n. 374664/SIAR/2019 (ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923; R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926; P.M.P.F. D.G.R. n° 218 del 20/05/2011 e ss.mm.ii.) - Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/1990.

Ditta: EDILCEM SRL Unipersonale – Amministratore Unico Leandro Ambrogio

“Progetto per la cava di inerti (conglomerati ghiaiosi-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale” da realizzarsi su di terreno sito in località “Candeloro” del Comune di Motta San Giovanni (RC) – Rif. Catastale fg. n. 34 p.lle n. 52, 53, 54, 55 (parti).

* * * * *

- VISTO** che la SUAP del comune di Motta San Giovanni ha trasmesso a firma del responsabile dell'Area Tecnica Ing. Giovanna Chilà sul portale SUAP Regionale a questa U.O.A. l'istanza, a corredo del progetto, acquisita al ns. prot. gen. SIAR al n. 374664 del 29/10/2019, relativa al progetto tendente ad ottenere il rilascio del parere di Vincolo Idrogeologico-Forestale ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 per i lavori in oggetto indicati;
- VISTO** il R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923, “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani” (G.U. 17/05/1923, n. 117);
- VISTO** il R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926, “Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani” (G.U. 6 luglio 1926, n.154);
- VISTO** la L.R. n° 40 del 5/11/2009, “Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria” (pubblicato sul BUR n. 20 del 31 ottobre 2009, supplemento straordinario n. 1 del 10 novembre 2009) ed il “Regolamento di attuazione alla L.R. 5/11/2009 n. 40 – Testo Coordinato”;
- VISTO** il D.G.R. n° 218 del 20/05/2011, con la quale sono state approvate le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale valide per la Regione Calabria, pubblicate sul B.U.R.C. Parti I e II n. 12 Supplemento straordinario n. 4 del 13/07/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTI** gli atti di Vincolo Idrogeologico del Comune di Motta San Giovanni (RC) in possesso a questa U.O.A. e consultato il portale S.I.T.A.C. – Sistema Informativo Territoriale Agricolo Calabrese – predisposto per conto della Regione Calabria dall'A.R.S.A.C. - Settore Servizi Tecnici di Supporto;
- VISTO** gli elaborati tecnici/amministrativi, che sono parte integrante del progetto presentato, redatto dallo “Studio di Geologia Tecnica ed Ambientale - Geoservices” con sede a Marina di Gioiosa Jonica (RC) - ed a firma del Dott. Geologo Pasquale Condello, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Calabria col n. 933;
- VISTO** il Contratto di Comodato d'Uso Gratuito, stipulato tra il sig. Ambrogio Leandro (comodatario) ed il sig. Ambrogio Francesco (comodante), in data 11/10/2017 e registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Reggio Calabria col n. 1812 serie III del 11/10/2017;
- VISTO** il verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Motta San Giovanni n. 29 del 27/07/2018, con la quale accoglie e dichiara “il preminente e urgente interesse pubblico per come disposto dall'art. 26 della L.R. n. 40/2009 del Progetto per la coltivazione di una cava di inerti (conglomerati ghiaiosi – sabbiosi) e contestuale recupero ambientale, in località Candeloro del comune di Motta San Giovanni”;
- VISTA** la Relazione Geologica, Geotecnica, Geomineraria ed idrogeologica, a firma della Dott. Geol. Dott. Geologo Pasquale Condello, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Calabria col n. 933, con la quale esprime nelle sue conclusioni: “...omissis...si ritiene di poter affermare che l'intervento in progetto manterrà certamente costanti le attuali condizioni di stabilità e, quelle paesaggistico-ambientali, dell'area considerata...”;
- VISTO** il versamento a favore della Regione Calabria effettuato dalla Ditta con bonifico sul codice IT22 J076 0104 4000 0001 5695 885 disposto da Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in data 08/11/2019 secondo quanto riportato nell'allegato “E” delle P.M.P.F. per diritti di segreteria € 29,24 e per diritti di istruttoria € 300,00 in diritto di unico € 329,24;
- FATTE** salve le determinazioni del Comune di Motta San Giovanni (RC), dei diritti di terzi e l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni di Enti competenti in materia e per territorio o per tutela di vincoli di altre Amministrazioni, nonché le determinazioni dell'Autorità Giudiziaria in merito ad eventuali procedimenti in corso;

CONSIDERATO che dopo esame istruttorio tecnico-amministrativo senza sopralluogo in campo del progetto presentato, valutato che gli interventi consistono nel “Progetto per la cava di inerti (conglomerati ghiaiosi-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale” il lotto su cui dovrà realizzarsi l'intervento è costituito da un terreno sito in località “Candeloro” del Comune di Motta San Giovanni (RC). La proposta progettuale ha come obiettivo la coltivazione in versante, tramite gradonatura, dei conglomerati ghiaiosi-sabbiosi affioranti nell'area di cava con successivo recupero ambientale finalizzato ad eliminare il degrado ambientale ed un miglioramento rispetto alla condizione preesistente all'intervento stesso.



*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città
metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia

Prot. 210 del 16.01.2020

cl. 34.43.04/4.15.4

Reggio Calabria

SUAP Comune di Motta San Giovanni
P.zza della Municipalità
89065 Motta San Giovanni (RC)
protocollo@pec.comunemottasg.it

E.p.a. Città Metropolitana di Reggio Calabria
Settore 15
Via Sant'Anna Il Tronco
89128 Reggio Calabria
protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

EDILCEM SRL Leandro Ambrogio
C/O Dott. Condello Pasquale
pasqualecondello@epap.sicurezza postale.it

OGGETTO: Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 8 del D.Lgs. 22.01.2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio" e s.m.i. Conferenza di Servizi in modalità asincrona, SUAP n. 285/2019, ex art. 7 DPR 160/2010 e art. 14 e 14-bis L. 241/90 e s.m.i.;

Comune di Motta San Giovanni, Località Candeloro;

Opere progettate: *Coltivazine di cava di inerti (conglomerati ghiaioso-sabbiosi) e contestuale recupero ambientale;*

Ricadenti in ambito territoriale sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04 art.136 con D.M. 10/02/1974 - G.U. N° 135 del 25/05/1974;

Richiedente: Edilcem SRL

PARERE FAVOREVOLE

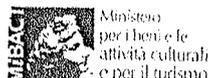
Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione comunale di convocazione della CdS in oggetto, prot. n. 8957, del 15/10/2019, acquisita con prot. n. 0075 del 08/01/2020, questa Soprintendenza, dal punto di vista della tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ritiene che le opere in oggetto, per le quali si richiede il parere di cui sopra, non comportino una significativa alterazione dello stato dei luoghi tale da indurre effetti pregiudizievoli alle valenze paesaggistiche riconosciute dal vincolo e pertanto esprime in merito parere favorevole.

Il presente parere si intende rilasciato ai fini paesaggistici, fatti salvi i diritti dei terzi e ferme restando le prerogative di altri Enti in esito alla compatibilità delle opere progettate con le altre normative vigenti.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Carlo Scuderi

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Arch. Federica Galloni
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

Comune di Motta S.G. (RC)	
	14/1/2020 Nr. 0000285
	Titolario



.IFICATA: Motta San Giovanni (RC) località Canelo...

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Motta San Giovanni (RC) località Caneloro Ditta Edilcem S.r.l. Coltivazione cava di inerti. Parere favorevole.

Mittente: "Per conto di: mbac-sabap-rc@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 14/01/2020, 10.36

A: protocollo@pec.comunemottasg.it, protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it, pasqualecondello@epap.sicurezzapostale.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/01/2020 alle ore 10:36:58 (+0100) il messaggio

"Motta San Giovanni (RC) località Caneloro Ditta Edilcem S.r.l. Coltivazione cava di inerti. Parere favorevole." è stato inviato da "mbac-sabap-rc@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

pasqualecondello@epap.sicurezzapostale.it

protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

protocollo@pec.comunemottasg.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0206A24A-A605-3E9A-FC44-9F9EE68E660B@telecompost.it

—postacert.eml—

Oggetto: Motta San Giovanni (RC) località Caneloro Ditta Edilcem S.r.l. Coltivazione cava di inerti. Parere favorevole.

Mittente: mbac sabap-rc <mbac-sabap-rc@mailcert.beniculturali.it>

Data: 14/01/2020, 10.36

A: protocollo@pec.comunemottasg.it, protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it, <pasqualecondello@epap.sicurezzapostale.it>

Si trasmette per il seguito di competenza la nota n. 210 del 14.01.2020 allegata

Distinti saluti

Segreteria Tecnica: Passalacqua

—Allegati:—

postacert.eml	1,3 MB
Motta San Giovanni (RC) località Caneloro Ditta Edilcem S.r.l. Coltivazione cava di inerti. Parere favorevole.pdf	977 kB
daticert.xml	1,1 kB